



RITÆDICATUM

TERZA DOMENICA DI PASQUA**18 APRILE 2021**

« Credete a me »

Cos'è che ti farebbe dire «Questo mi basta»? Cos'è che soddisfa ogni tuo desiderio e appaga ogni tua sete? L'apostolo Filippo risponde: «Signore, mostraci il Padre, e ci basta». Ma viene da chiedersi: quando ha maturato questa consapevolezza? Com'è arrivato a capire che il Padre è tutto quel che si può desiderare? E come potrò arrivarci io?

Certamente, la frequentazione quotidiana con il Figlio di Dio, la condivisione degli attimi, l'amicizia di Gesù, non gli avrà permesso di comprendere tutti i misteri della Trinità, ma gli ha fatto affiorare nel cuore l'anelito al Bene supremo. Così sia per noi che ci affidiamo al Dio Risorto

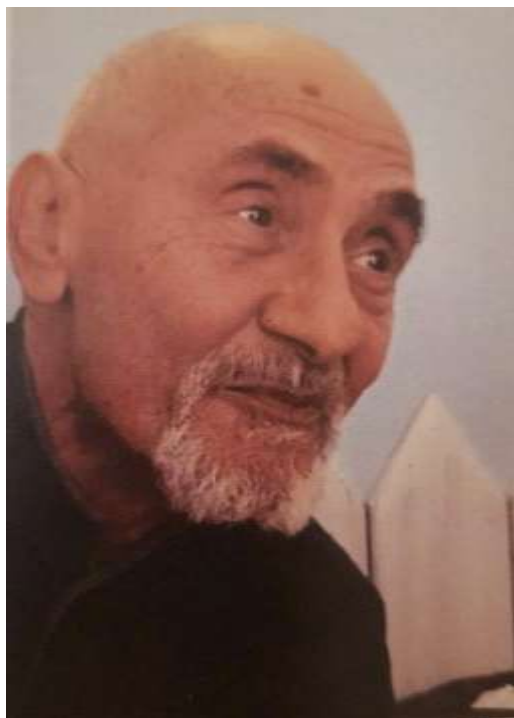
*Gesù, amore che non muore, fiducia che non tradisce,
fede che non dispera, speranza che non svanisce,
dammi forza, dammi gioia, dammi pace.*

*Possa io confidare in Te in ogni occasione, in ogni dubbio.
Mio Gesù, sii per me il motivo, il senso e il fine del mio vivere.*

« E fidati, non avere paura! »

Dall'Omelia della Messa funebre per Vincenzo di Martino, il nostro diacono.

«Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene nè dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito» (Gv 3, 8). Vincenzo era come il vento: lo senti presente ma quasi non ti accorgi del valore che ha. **Ci ha lasciato una testimonianza di vita e comunione quotidiana, fatta di piccole cose.** Gesù rispondendo a Nicodemo dice: «se vi ho parlato di cose della terra e non cre-



dedete, come crederete se vi parlerò delle cose del cielo?» (Gv 3,12). **Vincenzo sembrava parlare delle cose della terra, perchè era una persona molto “terrena”, che ha trasmesso tanto del cielo.** Una vita fatta di semplicità, gioia, concordia e armonia. Ha lavorato tanto e con umiltà per creare aggregazione, **vivificando il compito che il padre Agostino ha dato ai suoi figli: lavorare per arrivare ad un cuor solo e un’anima sola.** Vincenzo si faceva in quattro per venire incontro alle necessità e ai capricci di tutti, ascoltava e si spezzava facendosi pane. Tra una sigaretta e un caffè presi in compagnia portava entusiasmo e nuove idee, come il Telefono d’Argento, nato negli ultimi mesi nella

comunità per dare conforto agli anziani soli. Spesso diceva al nostro parroco padre Francesco Maria: “Se tu sei contento, io sono contento”. **Vincenzo era contento di mettersi a servizio!**

“E’ il mio calvario Gesù mio, ma so che Tu sei con me.

Voglio consegnarti la mia paura e la mia tristezza, l’angoscia che ho nel cuore non solo per la mia vita, ma anche per quella di coloro che amo.

Le tue braccia aperte sulla Croce siano il mio sostegno.

Ho paura, tanta, ma Tu sei con me. Tu mi insegna l’affidamento

Celebrate le Cresime in parrocchia

al Padre, aiutami ad essere come te e fa della mia paura uno strumento di offerta gradita a te. “

Vincenzo, 09.04.2021



Sabato 10 aprile padre Francesco Maria ha confermato nella Fede **34 giovani della Parrocchia** che, in quest'ultimo anno, a causa della pandemia che ha stravolto anche tutti i calendari, hanno atteso a lungo con Gioia questo momento.

La vita nascosta di Rita

La Santa tutta accesa dal desiderio di raccogliersi col suo Dio, non provava diletto che nel silenzio e nella solitudine. Se la carità, l'obbedienza e la devozione la chiamavano alle volte a mettersi a contatto con il mondo, ella non si rifiutava d'abbandonare la sua celletta; appena, però, **libera dagli impegni, ritornava al suo ritiro, si abbandonava ai trasporti del cuore, lontana dai rumori e dagli strepiti mondani, pregustava i gaudi del Cielo**; si confermava sempre più nel proposito di non curare ciò che il mondo offre, e solo stimare i beni spirituali ed eterni.

Il raccoglimento deve essere una virtù comune ad ogni cristiano. Vi saranno gradi diversi; alcuni devono dare un tempo più lungo alle occupazioni e conversazioni esterne, altri un tempo più breve; **tutti però devono desiderare e cercare di raccogliersi di tanto in tanto in se stessi e meditare sui propri doveri per eseguirli, sui difetti per correggerli e sulle virtù per conseguirle.** Tanti

AVVISI

18 – 25 Aprile

dicono di non aver tempo da dedicare alla preghiera e alle buone opere; se fossero, invece, più amanti del raccoglimento, troverebbero questo tempo e troverebbero anche il tempo per attendere ai doveri di famiglia e carità.

UNDICESIMO GIOVEDÌ DI S RITA

Giovedì 22 aprile: S. Messe ore 8, 9, 10, 17 e 18.

Ad ogni celebrazione: preghiere litaniche di intercessione per i malati e benedizione finale con la reliquia della Santa



ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Ogni giovedì, con l'intenzione di nuove e sante vocazioni, dalla Santa Messa delle 10 alla Santa Messa delle 17

CATECHESI

Catechesi dell'Iniziazione Cristiana: continuano gli incontri in presenza, ciascuna classe nel giorno previsto



Si conclude il Corso fidanzati giovedì 22 aprile alle 21 in sala S.Agostino

PRIMA COMUNIONE

Sabato 24 aprile alle ore 11.00 i ragazzi del IV anno di Catechismo riceveranno per la prima volta Gesù Eucarestia, preghiamo per loro

DIVENTA VOLONTARIO PER LA FESTA DI SANTA RITA

In preparazione della Festa di Santa Rita, chi desidera aiutare per i diversi servizi può lasciare il nome e il riferimento telefonico in Sacrestia

La Santa Messa delle ore 11:30 la domenica e i festivi viene trasmessa

sul canale del Santuario: [youtube.com/SantaRitaMilano](https://www.youtube.com/SantaRitaMilano)

sulla pagina facebook: www.facebook.com/SantaRitaMilano

GRAZIE DI CUORE

per la solidarietà e generosità dimostrata nel rispondere alla nostra richiesta di aiuto a favore dei "senzatekto".

... i giovani dell'oratorio



Sostieni il Santuario con un'offerta:

TRAMITE POSTA sul C.C.P. n. 378208, intestato a: Santuario di Santa Rita,
Via Santa Rita da Cascia, 22 – Milano

TRAMITE BANCA sul Conto Corrente Intestato a: Santuario di Santa Rita
IBAN: IT 24 Z 07601 01600 000000378208